

Progetto in rete degli Istituti Comprensivi di:
Fumane, Bussolengo, Negrar, Peri, Pescantina 1, Pescantina 2,
S. Ambrogio di Valpolicella,
S. Pietro in Cariano

CONTINUITA' IN RETE
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA



Anno Scolastico 2018-2019

Alla luce delle riflessioni emerse dal gruppo di lavoro in rete nell'anno 2018-2019 si ritiene importante condividere con tutte le scuole del territorio della Valpolicella alcune considerazioni.

Il cambiamento degli stili di vita familiari, sociali e culturali, l'incremento delle difficoltà nei bambini (BES, con legge 104, comportamentali) richiede un impegno maggiore da parte di tutte le istituzioni educative.

Per accompagnare tutti i bambini nel proprio percorso di crescita si ritiene che sia necessaria una continuità più efficace e attenta alle individualità, la quale si può realizzare attraverso una più puntuale condivisione dei tempi, delle metodologie, delle strategie e degli intenti.

Per fare ciò, i punti che si ritengono fondamentali sono:

- incontri di passaggio di informazioni a fine anno (giugno) reali e puntuali tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola***
- incontri di restituzioni a inizio dell'anno successivo (entro fine novembre) tra le insegnanti dei diversi ordini di scuola***
- documento di valutazione e di passaggio oggettivo e comune alle scuole statali e paritarie dello stesso Istituto***
- accompagnamento personalizzato per i bambini che usufruiscono della legge 104 (visita delle future insegnanti alla scuola dell'infanzia, accompagnamento a settembre dell'insegnante di sostegno dell'infanzia alla scuola primaria, incontro con le future insegnanti per progettare un percorso personalizzato)***
- condivisione e armonizzazione dei curricoli tra diversi ordini di scuola (curricoli verticali realmente condivisi)***
- visita dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria***
- visita delle insegnanti della scuola primaria alla scuola dell'infanzia***

IL VIAGGIO CONTINUA...

La continuità in rete vuole attribuire valenza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, che ogni bambino e bambina vive con il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare.

Si sceglie di entrare in punta di piedi in questa dimensione, di dare a ciascuno la possibilità di sentirsi capace e di respirare un clima di benessere come punto di forza per affrontare con fiducia le nuove situazioni.

La condivisione del progetto tra le scuole dell'infanzia e primarie della Valpolicella consente, non solo di facilitare la transizione da una scuola all'altra, ma anche da un istituto ad un altro.

Si propongono esperienze di laboratorio che abbracciano più canali di espressione (mimico-gestuale, corporea, costruttiva, di finzione, linguistica, espressivo, digitale...) dove ciascuno possa trovare spazio per poter esprimersi e sentirsi riconosciuto.

Si favorisce la dimensione di gruppo che diventa occasione di nuovi apprendimenti in situazione di collaborazione e di aiuto reciproco, dove ogni bambino/a è risorsa per il gruppo.

Il lavoro di raccordo tra le scuole dell'infanzia e della primaria mira a costruire una continuità che tenga in considerazione l'importanza:

- dei diversi linguaggi di espressione,
- dello stile personale di ciascuno,
- delle competenze già acquisite,
- di conoscere il nuovo ambiente e le persone in un clima stimolante e sereno.

Dall'anno scolastico 2017/2018 le scuole in rete hanno iniziato ad inserire alcuni elementi essenziali legati alla progettazione per competenze con l'intento di proseguire in questa direzione.

DESCRIZIONE DEL GRUPPO¹

Il gruppo è composto di 23 bambine e bambini tra essi ve ne sono alcuni con bisogni educativi speciali (BES) e con certificazione (L.104). In generale si lasciano coinvolgere volentieri sia in attività espressive e creative che nei giochi di movimento. Amano molto ascoltare storie.

COMPITO SIGNIFICATIVO *Cosa producono di tangibile i bambini alla fine del percorso?*

Cosa ne dite cari bambini di **preparare un viaggio di gruppo**? Dove andiamo? (preparativi all'infanzia e avventura e festa alla primaria- l'avventura di un viaggio che implica di aver imparato a stare insieme).

¹Brevissima. (Ad esempio in alcuni gruppi ci sono diversi bambini con bisogni educativi speciali, oppure nel gruppo ci sono bambini con alte potenzialità. E rispetto agli interessi ad esempio alcuni bambini si lasciano coinvolgere dagli animali, oppure dai personaggi dei cartoni, oppure da giochi di movimento...)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO)

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza

COMPETENZE TRASVERSALI (dimensioni etiche e sociali)

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui
- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni
- Affronta gradualmente i conflitti, ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> -la trama del racconto -elementi di una carta d'identità -libro raccontato in CAA -gli animali -Art. 3 della Costituzione -il concetto di uguaglianza -il concetto di diversità 	<ul style="list-style-type: none"> -riconoscere ed esprimere verbalmente in propri sentimenti e le proprie emozioni -rispettare i tempi degli altri -partecipare attivamente alle attività/giochi (anche di gruppo, conversazioni) -manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto -scambiare giochi e materiali -collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune -manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le insegnanti, i contesti, gli spazi -riconoscere le diversità e le uguaglianze attraverso gli atteggiamenti di cura e di rispetto verso le persone e gli oggetti personali all'interno delle situazioni di gioco e di attività.

FASI DI LAVORO ² Quali attività organizzate per i bambini?	SETTING	Quali atteggiamenti favorire?
<p><i>Ogni plesso costruisce, elabora le attività del laboratorio a seconda di dove ci portano i bambini</i></p>		
<p>FASE 1) STIMOLO INIZIALE - Libro " Vietato agli elefanti"</p>	<p>Nel primo incontro della durata di 1 ora circa, nella biblioteca della scuola viene proiettato attraverso</p>	

²Iniziate il laboratorio coinvolgendo i bambini nel concordare il titolo del laboratorio, cosa si chiede loro di fare, in che modo, singoli e gruppi, i prodotti, che senso ha, a cosa serve, per quali apprendimenti, tempi, strumenti, criteri di valutazione.

<p>Animazione alla lettura (scegliere tra rappresentazione teatrale, ombre cinesi, burattini, proiezione LIM...) all'infanzia o alla primaria per recuperare i temi del libro:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il coraggio di fare una scelta autonoma -gli amici non si abbandonano ma -stare insieme rende felici - è importante condividere - tutti sono i benvenuti senza pregiudizi <p>-Costruzione del libro CAA (con i file inviati tramite email)</p> <p>-Canzone: <i>Amico Nemico</i>, 38 Zecchino d'Oro.</p>	<p>l'utilizzo della LIM il racconto a tutti i bambini del gruppo.</p> <p>In un secondo e terzo incontro, della durata di un'ora circa ciascuno, si propone ai bambini, divisi in due sottogruppi, di realizzare le immagini per la creazione di due grandi libri in CAA, utilizzando le tempere.</p>	
<p>FASE 2) Laboratorio espressivo con la famiglia -Compito significativo: che ne dite di preparare una vostra presentazione con la vostra famiglia per essere portata alla scuola primaria? Oggetto transizionale realizzato con la famiglia: ciascun bambino, a casa, presenta se stesso su foglio A4 bianco utilizzando tecniche diverse a piacere (collage, disegno libero, foto, immagini...) sul retro seguirà una carta di identità del bambino (nome, scuola di provenienza, in cosa sono speciale, inviata tramite email). Ogni pagina verrà utilizzata per realizzare alla scuola primaria un librone in modo cooperativo. Chiediamo a ciascun bambino di portare a scuola un piccolo oggetto (oggetto transizionale) che sia per lui significativo e /o che lo rappresenti, che ritroverà alla scuola primaria a settembre. L'oggetto, inserito in un sacchettino trasparente, sarà accompagnato da un piccolo biglietto, scritto con i genitori, con il motivo della scelta.</p>		
<p>FASE 3)</p> <p>I bambini portano da casa il peluche preferito. Laboratorio di cittadinanza. Rif. Art. 3 della Costituzione sull'eguaglianza e sulla diversità. Compito significativo: si può pensare che tanti peluche diversi possano essere uguali? In cosa sono diversi, in cosa sono uguali?</p> <p>Suggerimenti: -Giochi di presentazione del peluche (Come si chiama? Cosa fai con lui? Perché è importante per te? Perché ce l'hai? Come ti prendi cura di lui? Dove lo porti, dove lo tieni?) -giochi di scambio (Lo vorresti prestare a qualcuno per un po'? Cosa provi quando lo presti al tuo amico? A chi lo vorresti prestare? Cosa provi per il peluche del tuo amico?)</p>	<p>In sezione e divisi in due sottogruppi, in un incontro di 1 ora circa.</p>	<p>Atteggiamento: nella diversità siamo eguali</p>

<p>-giochi di cura (cosa possiamo fare per prenderci cura del nostro peluche e di quello del nostro amico?)</p> <p>Alla fine sono davvero tutti diversi? Tutti i peluche sono diversi ma ugualmente amati e considerati.</p>		
<p>FASE 4) Laboratorio infanzia espressivo (arte) Compito significativo: Secondo voi è possibile creare i personaggi della storia? Volete che li costruiamo? Come potremmo farli? Attività: in piccoli gruppi i bambini concordano e progettano come costruire i personaggi (il bambino, l'elefante, la bambina e la puzza), e quale materiale utilizzare. I personaggi costruiti rimarranno alla scuola dell'infanzia per inventare nuove avventure e nuove narrazioni.</p>	<p>Nell'atelier della scuola e in sezione, divisi in due sottogruppi; utilizzando materiali di recupero e colori di vario tipo; in un incontro di 1ora circa.</p>	<p>Atteggiamento: siamo tutti parte di un insieme</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA: Il testo su cui lavorare è <i>Vietato agli elefanti</i>, Mantchev, Ed. Giunti</p> <p>SETTEMBRE Alla scuola primaria i bambini troveranno le loro Carta di Identità inserite in un librone che verrà utilizzato per diverse attività di accoglienza (presentazione, conoscenza, giochi ecc..) Canzoni: <i>Per un amico</i>, <i>Zecchino d'Oro</i>, <i>La casetta in Canada</i>, <i>Una casa molto carina...</i></p> <p>FASE 5) Laboratorio primaria espressivo (arte, musica)</p> <p>Alla scuola primaria i bambini troveranno la struttura di una casetta costruita/disegnata dalle insegnanti. (dimensione circa di 1 m quadrato circa) Compito significativo primaria: I bambini sceglieranno come decorarla e vi collocheranno l'oggetto personale (oggetto transizionale).</p>	<p>Ogni plesso descrive il proprio setting</p>	<p>Atteggiamento: siamo tutti parte di un insieme</p>
<p>FASE 6) Laboratorio primaria costruttivo La casetta è costruita, noi ci siamo, chi manca? Compito significativo primaria: I bambini scelgono come realizzare gli animali della storia da inserire nella casetta.</p>	<p>Ogni plesso descrive il proprio setting</p>	<p>Atteggiamento: avere un obiettivo comune ci unisce</p>

<p>FASE 7) Laboratorio primaria espressivo Anche la nostra casa ha bisogno di un cartello di benvenuto, come possiamo realizzarlo? Compito significativo primaria: Scegliere come realizzare il cartello da porre davanti alla porta con la scritta "Tutti sono i benvenuti"</p>		<p>Atteggiamento: avere un obiettivo comune ci unisce</p>
<p>SUGGERIMENTI Possono essere progettati altri laboratori con un compito significativo legato alle attività di seguito proposte: -costruire i personaggi delle storie con modalità differenti -inventare nuove avventure che i personaggi potrebbero vivere insieme -con l'ausilio della robotica progettare i personaggi in 3D -realizzare un animale fantastico</p>		

METODOLOGIA: I laboratori saranno tutti cooperativi

AUTOVALUTAZIONE DEL GRUPPO BAMBINI *Voi bambini cosa pensate, è stato bello giocare insieme? Cosa avete imparato? Come vi siete sentiti? Cosa avete trovato difficile fare? Cosa ti piacerebbe imparare ora?*

PERSONALIZZAZIONE

Le docenti, curricolari e di sostegno, si attivano per creare le condizioni affinché tutti bambini possano partecipare attivamente al percorso proposto, predisponendo spazi adatti alle esigenze di tutti e tempi distesi che diano modo a ciascuno di attivarsi con il proprio ritmo.